REGIONE PIEMONTE

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI BIELLA PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE "PARCO FLUVIALE DEL TORRENTE CERVO".

Premesso che:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 164 del 27 novembre 2002, l'Amministrazione Comunale di Biella ha approvato un documento di indirizzo per promuovere la valorizzazione ed il recupero delle sponde del Torrente Cervo, nella zona compresa tra il Ponte della Maddalena a nord e la tangenziale di Chiavazza a sud.
- Tale documento ha delineato le problematiche di ordine ambientale, idrogeologiche, storiche, urbanistiche ed architettonico-ingegneristiche nonché la pluralità di soggetti, pubblici e privati, coinvolti e ha costituito un necessario strumento di individuazione degli obiettivi generali e le strategie per raggiungerli, le esigenze ed i bisogni da soddisfare, i vincoli di legge, la sequenza logica ed i tempi di svolgimento delle fasi progettuali dei singoli interventi.
- Le linee guida per la realizzazione di un Parco

Fluviale nella Valle del Cervo sono state recepite dal progetto definitivo della Variante di Revisione Generale al PRGC adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 10 maggio 2004.

- Nel corso degli ultimi anni si sono costituite e consolidate nelle preesistenti strutture poste lungo il Torrente Cervo alcune attività in linea con quanto sopra richiamato ed in particolare:

▪ La nascita e lo sviluppo della Fondazione Cittadellarte - Fondazione Pistoletto: un grande laboratorio in cui la creatività costituisce il punto di incrocio tra i diversi settori culturali, economici, produttivi.

▪ L'Archivio Pria, allestito in locali di notevole interesse archeologico industriale, depositario di un elevato patrimonio che documenta la storia dell'industria tessile italiana e l'evoluzione del gusto e della moda dal '700 ad oggi.

▪ L'Archivio-museo della Fondazione Sella con la completa raccolta dei viaggi fotografici di Vittorio Sella, la storia della famiglia Sella e dell'omonimo Lanificio.

▪ La realizzazione dell'area verde compresa tra Via Piave ed il ponte della tangenziale in attuazione del progetto di riqualificazione delle

aree verdi facenti parte del Parco Fluviale.

- Il progetto di valorizzazione e di recupero delle sponde del Torrente Cervo nelle sue funzioni storiche, urbanistiche ed ambientali è stato predisposto in stretta sinergia e condivisione con l'Amministrazione Provinciale di Biella, la quale nel proprio Piano Territoriale Provinciale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 26 aprile 2004, lo individua come strategico in quanto "la fascia fluviale del Torrente Cervo può rappresentare il polmone verde del sistema urbano provinciale compreso tra Biella e Cossato e, il suo raccordo con la Riserva naturale orientata delle Baragge, costituire un elemento di rafforzamento, sia per quanto riguarda la realizzazione di un corridoio ecologico che consenta di dare continuità al territorio non insediato (ricercando connessioni tra il sistema montano e collinare e le aree di pianura), e sia attraverso l'individuazione di itinerari di fruizione in grado di "avvicinare" l'Area protetta delle Baragge alla conurbazione pedemontana."

- La Regione Piemonte, proseguendo il progetto regionale per la tutela, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei Sacri Monti del

Piemonte, con Legge Regionale n. 5 del 28 febbraio 2005, ha istituito la Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Oropa, testimonianza di particolare vigore e significato non solo simbolico ma soprattutto esemplare e innovativo dei "paesaggi sacralizzati", che integra perfettamente valori storici, architettonici, artistici e culturali oltre ad una elevata valenza ambientale e paessagistica.

- La regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio n. 629-3802 del 1 marzo 2000 ha istituito l'Ecomuseo del Biellese che, nell'ambito dell'obiettivo di documentare e interpretare il processo di formazione e di evoluzione del distretto tessile biellese, si articola in 15 cellule e diverse istituzioni culturali aderenti; tra queste alcune insistono sulla fascia fluviale del Torrente Cervo (Città dell'Arte, Fondazione Sella, Casa Museo di Rosazza) definendo un itinerario di collegamento tra le testimonianze della cultura materiale presenti lungo il corso d'acqua e con quelle presenti nel territorio circostante.

- Le acque scaturite dalla conca di Oropa si fondono, in corrispondenza del Parco Fluviale, con

le acque del Torrente Cervo, unendo simbolicamente i due ambienti tramite l'acqua, antica fonte di energia motrice per la città e di energia spirituale per il Sacro Monte.

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale sulla scorta delle premesse ha individuato una serie di interventi legati al Progetto di Valorizzazione ambientale "Parco Fluviale del Cervo":

  - Miglioramento e potenziamento dei percorsi pedonali;
  - Realizzazione dei sentieri del Parco Fluviale;
  - Realizzazione fognatura in sponda destra Torrente Cervo;
  - Ampliamento e riqualificazione area sportiva di Chiavazza in Viale Venezia;
  - Sistemazione area verde e realizzazione di passerella pedonale sul ponte della Maddalena;
  - Riqualificazione allea su Viale Matteotti e Viale Carducci;
  - Sistemazione di Viale Venezia.

- il Comune di Biella, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 21 marzo 2006 ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di "Riqualificazione allea su Viale

Matteotti e Viale Carducci " e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 21 marzo 2006 ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di "Sistemazione area verde ponte della Maddalena".

- Sono attualmente in corso di redazione gli studi di fattibilità relativi ai lavori di realizzazione dei "Sentieri del Parco Fluviale" ed ai lavori di "Realizzazione fognatura in sponda destra idraulica lungo il Torrente Cervo".

- La regione Piemonte, nell'ambito degli obiettivi di salvaguardia paesaggistica, storica e culturale che hanno portato all'istituzione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Oropa e dell'Ecomuseo del Biellese, aderisce agli intenti, condivisi dall'Amministrazione Provinciale di Biella, di recupero funzionale e di valorizzazione ambientale del Parco Fluviale del Torrente Cervo, intendendo concorrere per stimolare ulteriormente la sua attuazione.

- La Regione Piemonte e la Provincia di Biella hanno sottoscritto in data 26 maggio 2006 una "Intesa Istituzionale di programma", in cui è individuato un Piano pluriennale di interventi particolarmente significativi da finanziare e

realizzare mediante la definizione e la sottoscrizione con i soggetti attuatori di specifici Accordi di programma articolati per gruppi di interventi omogenei o per ciascun intervento, ai sensi dell'articolo 34, 4° comma del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000. L'Intesa Istituzionale di programma prevede in particolare la realizzazione di interventi per la riqualificazione del Parco fluviale di Biella lungo le sponde del Torrente Cervo e stabilisce allo scopo un impegno in due anni a carico del Bilancio della Regione Piemonte di Euro 1.000.000,00 da reperirsi con riferimento ai fondi stanziati per l'attuazione di "Accordi di Programma".

- La Regione Piemonte e il Comune di Biella, in qualità di soggetto attuatore degli interventi succitati, hanno pertanto previsto di utilizzare lo strumento dell'Accordo di programma, per la realizzazione degli interventi già oggetto di progettazione preliminare e di studi di fattibilità di cui ai punti precedenti, finalizzati alla riqualificazione del Parco fluviale di Biella lungo le sponde del Torrente Cervo.

Tutto ciò premesso,

TRA:

la **Regione Piemonte**, legalmente rappresentata dall'Assessore all'Ambiente, Parchi e Aree protette, Energia, Risorse idriche, Acque minerali e termali, Nicola De Ruggiero, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Castello n. 165, 10122 Torino.

E:

il **Comune di Biella**, legalmente rappresentato dal Sindaco Vittorio Barazzotto, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede del Comune di Biella, Via Battistero n. 4, 13900 Biella.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente Accordo.

Articolo 2

Obiettivi e Finalità

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma, i soggetti sottoscrittori perseguono l'obiettivo di attuare i seguenti interventi facenti parte del progetto di valorizzazione ambientale e di riqualificazione urbana e infrastrutturale sostenibile del "Parco Fluviale del Torrente Cervo":

a) Riqualificazione allea su Viale Matteotti e Viale Carducci;

b) Sistemazione area verde ponte della Maddalena e riqualificazione dei relativi percorsi di accesso;

c) Sentieri del Parco Fluviale;

d) Realizzazione fognatura in sponda destra idraulica lungo il Torrente Cervo.

2. Gli interventi hanno le rispettive finalità principali:

a) Riqualificazione urbanistica ed ambientale di una area in posizione panoramica di elevata valenza paesaggistica, riduzione degrado dello spazio pubblico, implementazione arredo urbano.

b) Soluzione al dissesto idrogeologico conseguente all'alluvione del 2002, recupero ambientale, miglioramento accessibilità pedonale ad un'area di elevato valore storico, paesaggistico e culturale, superamento degrado dello spazio pubblico.

c) Recupero paesaggio agrario, valorizzazione risorse civiltà rurale con possibilità di commercializzazione prodotti attraverso agevoli e panoramici collegamenti con la città.

d) Riduzione dell'inquinamento ambientale, prevenzione dissesto delle sponde fluviali per assenza di sistemi di raccolta acque meteoriche,

miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del comparto edilizio.

3. Gli interventi si inquadrano inoltre nel progetto dell'Ecomuseo del Biellese, sviluppato dalla Provincia di Biella e dalle singole realtà aderenti, di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio industriale e di altre testimonianze della cultura materiale biellese

Articolo 3

Azioni previste

1. Le parti firmatarie del presente Accordo concordano sulla necessità delle azioni di cui al precedente articolo 2 e si impegnano ad attuarle secondo i metodi e con i tempi precisati negli articoli successivi.

2. Si impegnano altresì a compiere tutto quanto risulti necessario e utile per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo.

Articolo 4

Oneri, copertura finanziaria e tempi

1. I costi complessivi degli interventi sopra definiti, pari a Euro 1.850.000,00, sono ripartiti tra la Regione Piemonte ed il Comune di Biella come da seguente tabella:

INTERVENTO	PROGRAMMA OO.PP.			RISORSE REGIONALE	RISORSE COMUNALE
	2006	2007	2008		
1. Riqualificazione allea su Viale Matteotti e Viale Carducci	500.000,00	-----	----	334.000,00	166.000,00
2. Sistemazione area verde ponte della Maddalena e riqualificazione dei relativi percorsi di accesso	250.000,00	----	----	166.000,00	84.000,00

3. Sentieri del Parco Fluviale	----	700.000,00	800.000,00	466.000,00	234.000,00
4. Realizzazione fognatura in sponda destra idraulica lungo il Torrente Cervo	----	400.000,00	----	34.000,00	366.000,00
TOTALE	750.000,00	1.100.000,00	800.000,00	1.000.000,00	850.000,00

2. Eventuali maggiori oneri, fatte salve eventuali variazioni al presente Accordo di Programma, saranno a carico del Comune di Biella.

3. Eventuali economie derivanti dai ribassi d'asta potranno essere utilizzate per ulteriori opere e attività inerenti l'attuazione degli interventi di competenza pubblica individuati nel Progetto del Parco Fluviale del Torrente Cervo

4. Il cronoprogramma delle relative opere è il

seguente:

a) Lavori di riqualificazione allea su Viale Matteotti e Viale Carducci:

Progettazione definitiva: entro il mese di giugno 2006;

Progettazione esecutiva: entro il mese di settembre 2006;

Gara di appalto e consegna lavori: entro il mese di gennaio 2007;

Termine lavori: entro il mese di novembre 2007;

Collaudo delle opere: entro il mese di maggio 2008.

b) Lavori di sistemazione area verde Ponte della Maddalena e miglioramento dei percorsi pedonali di accesso:

Progettazione definitiva: entro il mese di aprile 2006;

Progettazione esecutiva: entro il mese di settembre 2006;

Gara di appalto e consegna lavori: entro il mese di gennaio 2007;

Termine lavori: entro il mese di ottobre 2007;

Collaudo: entro il mese di aprile 2008.

c) Lavori di realizzazione dei Sentieri del Parco Fluviale e della fognatura in sponda destra idraulica lungo il Torrente Cervo, come da

previsioni del programma triennale 2006-2007-2008. approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28 marzo 2006.

5. Per ogni anno gli oneri finanziari sono così determinati:

Anno 2006			
Intervento	Importo (€)	Comune di Biella	Regione Piemonte
1. Riqualificazione allea su Viale Matteotti e Viale Carducci	500.000,00	166.000,00	334.000,00
2. Sistemazione area verde ponte della Maddalena e miglioramento dei percorsi pedonali di accesso	250.000,00	84.000,00	166.000,00
Totale anno 2006	750.000,00	250.000,00	500.000,00

Anno 2007			
Intervento	Importo	Comune di	Regione

	(€)	Biella	Piemonte
3. Sentieri del Parco Fluviale (1° stralcio)	700.000,00	234.000,00	466.000,00
4. Realizzazione fognatura in sponda destra idraulica lungo il Torrente Cervo	400.000,00	366.000,00	34.000,00
Totale anno 2007	750.000,00	600.000,00	500.000,00

Articolo 5

Obblighi delle parti

1. Per l'attuazione del presente Accordo le parti si impegnano come segue:

a) La Regione Piemonte si impegna a erogare i fondi di cui all'articolo 4 nei tempi e con le modalità previste dalle Determinazioni Dirigenziali di impegno di spesa e comunque in tempi idonei a garantire il completamento delle opere nei tempi

previsti;

b) Il Comune di Biella si impegna a:

- farsi carico di tutti gli adempimenti amministrativi necessari per la realizzazione delle opere ivi inclusi gli adempimenti relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
- garantire, al compimento delle opere, gli oneri finanziari relativi alla loro gestione, manutenzione e perfetta funzionalità.

Articolo 6

Soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore del presente Accordo di Programma è individuato nel Comune di Biella.

Articolo 7

Tempi e attuazione dell'accordo

1. Il presente Accordo di Programma ha validità fino al 31 dicembre 2009 e verrà approvato con atto del Sindaco di Biella.

2. Entro la data di cui al comma precedente dovranno essere eseguiti tutti gli interventi di cui all'art. 2.

3. L'Accordo stesso potrà essere modificato ed integrato, nei tempi di durata dell'Accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti

firmatari: tali successive integrazioni e modifiche sono approvate dal Collegio di Vigilanza, qualora non rivestano carattere sostanziale e non comportino variazioni urbanistiche o maggiori, rilevanti impegni finanziari per i sottoscrittori dell'Accordo. Negli altri casi saranno oggetto di vere e proprie integrazioni dell'Accordo e saranno concordemente approvate e sottoscritte dai firmatari dell'Accordo stesso.

Articolo 8

Rendiconto finanziario e monitoraggio delle attività

1) Il rendiconto finanziario e il monitoraggio dell'attività ha periodicità annuale con decorrenza dalla concessione del finanziamento, sulla base di relazioni illustrative dei risultati raggiunti e delle opere realizzate elaborate e trasmesse dai singoli Responsabili degli interventi.

2) Entro trenta giorni dal ricevimento delle relazioni dei Responsabili degli interventi, il Collegio di Vigilanza comunica i risultati del monitoraggio dell'attività alla Regione Piemonte unitamente ad una relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo, individuando i progetti non attivabili o non completati e dichiarando le

risorse non utilizzate ai fini della assunzione di eventuali iniziative correttive o di riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi.

La Regione Piemonte può chiedere chiarimenti sui contenuti delle relazioni e formulare, in qualunque tempo, richieste di elementi conoscitivi relativi all'attuazione degli interventi.

Articolo 9

Vigilanza sull'attuazione dell'accordo

1. La vigilanza sull'attuazione del presente Accordo è affidata ad un Collegio costituito da un rappresentante del Comune di Biella che svolge le funzioni di Presidente, da un rappresentante della Regione Piemonte e dal Responsabile del Procedimento.

2. Il rappresentante del Comune di Biella provvederà a convocare il Collegio di Vigilanza periodicamente o, comunque, ogni volta che si rendesse necessario.

3. Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e concordemente come stabilito dai soggetti firmatari del presente Accordo consistono nel vigilare sulla corretta applicazione

e sul buon andamento dell'esecuzione dell'accordo medesimo; il Collegio può altresì disporre, ove lo ritenga opportuno, l'acquisizione di documenti ed informazioni, nonché sopralluoghi ed accertamenti, presso i soggetti stipulanti l'accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge, in caso d'inerzia o di ritardo da parte dei soggetti attuatori o dei soggetti firmatari del presente Accordo di Programma.

4. I soggetti firmatari l'Accordo di Programma sono periodicamente tenuti informati sull'andamento dei lavori afferenti gli interventi ricompresi nello stesso.

Articolo 10

Controversie e poteri sostitutivi

1. Le eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospendono l'esecuzione dell'Accordo stesso e sono preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza, di cui all'articolo 8 del presente Accordo.

2. In caso di mancato accordo, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale

composto da una sezione di arbitri, dei quali uno con funzioni di Presidente, designati dalle parti in causa, cui spetta il compito di giudicare con equità sulla questione posta loro in esame.

Articolo 11

Vincolatività dell'Accordo

1. I soggetti che hanno stipulato l'Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino l'Accordo e/o che siano in contrasto con esso.

2. Tutti i partecipanti sono inoltre tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Articolo 12

Approvazione e Pubblicazione

1) Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte, il quale curerà la pubblicazione dell'Accordo sul B.U.R.

Articolo 13

Spese

1. Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico del Comune di Biella.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì 10 AGO. 2006

Per la Regione Piemonte

L'Assessore all'Ambiente, Parchi e Aree protette, Energia, Risorse idriche, Acque minerali e termali

NICOLA DE RUGGIERO

Per il Comune di Biella

Il Sindaco

VITTORIO BARAZZOTTO